

Venerdì
7 febbraio 2020



La redazione
via Lugaresi, 15 - 10126 - Tel. 011/5169611 - Fax
011/533327 - Segreteria di Redazione Tel. 011/5169611
Fax 011/533327 dalle ore 9.00 alle ore 21.00
Tamburini fax 011/533327 - Pubblicità Rivetti Pubblicità
via Lamarmora, 58 - 10128 Torino - tel 011/581 44 11
Mail info@rivetti.it

Torino

Più sereni e vitali
con il Training
Autogeno



Domenica 09/02/20
dalle 10 alle 18 all'Educatore
della Provvidenza, c. Trieste 13 Torino

NEI GUAI PER IL BILANCIO

“Condannate Appendino ha ingannato i consiglieri”

La richiesta dei pm al processo Ream: se accolta, la sindaca sarà sospesa automaticamente.

Un anno e due mesi di carcere. Abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. La richiesta di condanna della procura per la sindaca Chiara Appendino è arrivata ieri al processo con rito abbreviato per il caso Ream: un debito da 5 milioni di euro che avrebbe dovuto essere iscritto nel bilancio del 2016 della Città e pagato nel 2017. Per i pm, invece, la sindaca, l'assessore Rolando e l'ex capo di gabinetto Paolo Giordana, hanno «ingannato» il consiglio comunale e i revisori dei conti. E tutto per perseguire una finalità «politica» e non quella «pubblica».

La sindaca ha scelto di essere presente: «Era giusto esserci». E i suoi difensori, Luigi Chiappero e Luigi Giuliano hanno commentato: «I nostri assistiti sono convinti di aver agito correttamente, vedremo cosa deciderà il giudice». La sentenza è attesa a marzo. Ma in caso di condanna, la sindaca verrebbe sospesa dall'incarico.

Nel Cuneese

A 17 anni travolto
da un cancello
durante l'alternanza
scuola-lavoro

di Cristina Palazzo
● a pagina 10

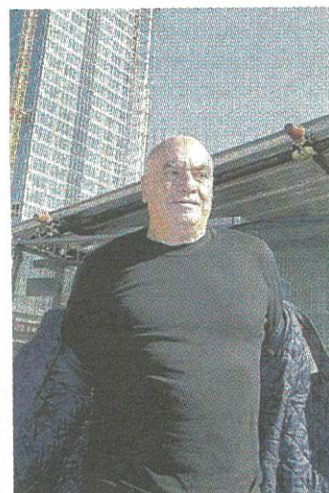


VIAGGIO NELLA CITTÀ ATTONITA

Il suicidio sincrono di 3 sorelle che ha sconvolto Carmagnola

di Federica Cravero ● a pagina 5

FUKSAS



“Il grattacielo incompiuto? Mai accaduto in carriera”

di Mariachiara
Giacosa

L'archistar Massimiliano Fuksas è sorpreso di fronte alla notizia che il grattacielo che ha progettato per la Regione non sia ancora operativo. Anzi, il trasloco è rinviato all'autunno del prossimo anno. «Una brutta pagina per Torino. Mi fa pensare che sia persino peggio di Roma. Doveva essere finito in quattro anni. Non mi è mai accaduto in nessuna parte del mondo un ritardo così. La storia dei collaudi è una chiacchiera: si fanno in corso d'opera proprio per evitare di non poter usare per 12 mesi la struttura». Poi riconosce la paternità:

«Non è il grattacielo che ho disegnato io. Al posto del parquet ci sono piastrelle già rotte, i vetri sono diversi da quelli scelti e al posto dell'acciaio hanno usato il cemento...». ● a pagina 7

Corsi di Training Autogeno



Seminari condotti dal Dott. Guido Garbolino,
Psicoterapeuta, esperto in Discipline Psicosomatiche e Docente di Psicologia
della Serenità e della Salute presso l'Università della terza Età di Torino
(A.A. 1984-20033)

INFO: E-mail: guidogarbolino@libero.it
Tel. 393 331 70 65

L'attacco di Cirio

“La telemedicina è rimasta ferma al palo”

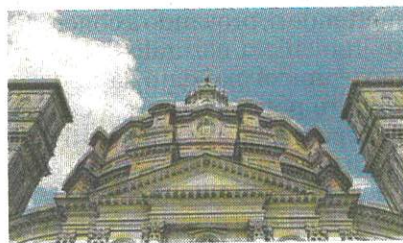
di Sara Strippoli

Siamo nel 2020 e una radiografia non può essere condivisa dalle Molinette all'ospedale di Alba. «La devo portare di persona e questo come cittadino e come presidente della Regione mi fa arrabbiare», racconta Alberto Cirio al convegno sulla telemedicina e innovazione a Palazzo Lascaris. ● a pagina 9

Un anno di eventi

Alla scoperta del Barocco piemontese

di Marina Paglieri



● a pagina 13

Tredici progetti

Il crowdfunding per costruire la città futura

di Camilla Cupelli

Partirà ad aprile il crowdfunding lanciato dalla Fondazione per l'architettura per finanziare i 13 progetti (su 48 presentati) scelti per costruire la città del domani. Le idee di trasformazione riguardano spazi pubblici e privati, all'aperto e chiusi. Con budget da seimila euro a un milione. ● a pagina 11

La sfida
Il concorso è stato lanciato dall'Ordine degli architetti. I risultati sono stati presentati all'ostello Combo



IL FESTIVAL DEGLI ARCHITETTI

Tredici progetti a caccia di fondi per costruire la città del domani

Ad aprile partirà il crowdfunding per trovare finanziatori: budget da seimila euro a un milione
Siviero: «Le idee di trasformazione riguardano spazi pubblici e privati, all'aperto e chiusi»

di Camilla Cupelli

A poche settimane dalla sua apertura Combo, ostello, ristorante e spazio di lavoro nato nell'ex caserma dei vigili del fuoco di Porta Palazzo, ha ospitato il primo evento dell'anno dedicato alla rigenerazione urbana. I progetti selezionati da "Bottom Up!", il nuovo Festival dell'architettura di Torino, sono stati svelati ieri. Su 48 proposte, solo 13 potranno accedere allo speciale percorso di formazione proposto dal Festival. E, soprattutto, far partire la campagna di crowdfunding per finanziarli, tra il primo aprile e il 10 maggio. «Abbiamo premiato più progetti del previsto, sono arrivate molte proposte interessanti - spiega Alessandra Siviero,

presidente della Fondazione per l'architettura/Torino - Riguardano la trasformazione di spazi pubblici, privati, all'aperto e al chiuso». Quasi la metà si concentra nella circoscrizione 6: ben 5 progetti su 13. Ma in realtà a osservare la mappa della città emerge una rete di nuove idee, che potrebbero modificare il volto di quasi tutti i quartieri di Torino.

Tra i progetti selezionati, con un budget compreso tra 6 mila e un milione di euro, c'è la proposta di portare un teatro all'interno del carcere minorile Ferrante Aporti, grazie a WALL coming!, con il coinvolgimento diretto dei giovani reclusi. C'è poi una China Room, cioè una sala dedicata allo scambio culturale italo-cinese, che in questi giorni di

trebbe essere punto di riferimento per abbattere le barriere tra i due Paesi. «Il nostro rapporto con la Cina è strettissimo - ha spiegato il rettore del Politecnico di Torino Guido Saracco, che supporta il Festival - Abbiamo intenzione di aprire un China Center all'interno della nuova sede dell'ordine degli architetti in via Piave. La Cina è uno dei

I fratelli De Serio vogliono ristrutturare 10 container da collegare al piccolo cinema

paesi che costruisce di più al mondo, ma con meno architetti». Ci sono poi il progetto Forno S.p.i.g.a. per ridare vita a un forno comunitario di Barriera di Milano; il Furgoncibo, che si propone di ridurre lo spreco alimentare recuperando le eccedenze di cibo raccolto dai mercati cittadini e cucinandolo in piazza; la riorganizzazione degli orti abusivi di Mirafiori Sud. E poi riqualificazioni in senso stretto, dalla Casa del Quartiere nella piazza di Villaretto al Luogo dei Mestieri in via Cottolengo, passando per i cortili delle case di via Giolitti e via delle Rosine, i giardini della scuola Chagall di via Cecchi, il Circolo Risorgimento di via Poggio in Barriera di Milano, il giardino della Casa del Quartiere di San Salvario. C'è anche chi prevede di la-

vorare con i pazienti psichiatrici in Borgo San Paolo. I fratelli De Serio hanno infine proposto un maxiprogetto di ristrutturazione di 10 container in via Cavignola per collegare il Piccolo Cinema al quartiere con attività, all'aperto e al chiuso. Insomma: tutti in fila per costruire la città del domani.

Nella giuria erano presenti i due curatori del Festival, Stefano Mirti e Maurizio Cilli, ma anche esponenti delle istituzioni: non si esclude che si possano trovare finanziamenti istituzionali per alcuni dei progetti. E per chi è rimasto fuori non finisce qui: nell'idea degli organizzatori anche i 35 esclusi verranno ri-coinvolti: «Perché il sogno è che tutte le idee possano vedere la luce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonisoli dopo Cibrario

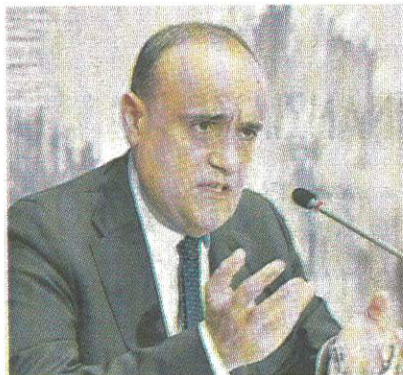
Fondazione Musei spunta l'ipotesi dell'ex ministro

Un ex ministro alla Cultura alla guida dei musei civici. È un'ipotesi che rimbalza tra il Comune e la Regione per dare una presidenza alla fondazione Musei quando si arriverà all'approvazione del nuovo Statuto, che di fatto mette fuori la Regione dall'ente, e farà cadere prima del tempo tutto il consiglio. La poltrona che ora è di Maurizio Cibrario, che mostra un po' di insofferenza rispetto alle critiche che arrivano da Palazzo Civico, potrebbe essere offerta all'ex

ministro del Conte I Alberto Bonisoli. Lombardo, classe 1961, laureato alla Bocconi, dove insegna Innovation Management, vanta ottimi rapporti sia con la sindaca Appendino sia con l'assessore alla Cultura della giunta 5 Stelle Francesca Leon. Certo, sarebbe una scelta inusuale, fuori dai giri torinesi e con un marchio politico netto visto che Bonisoli è stato candidato nei 5 Stelle alle ultime elezioni, ma non è stato eletto, e noi è diventato ministro nell'es-

ecutivo giallo-verde.

L'ipotesi si sta facendo largo a Torino. Solo nelle prossime settimane si vedrà se è una boutade messa in giro ad arte. Bonisoli (o chi per lui) non si troverebbe una soluzione difficile da gestire. I conti della Fondazione sono stati risanati, tanto che lo stesso ente investirà nella risistemazione e ristrutturazione del Mao con circa 2 milioni di euro. Le fondazioni bancarie sono pronte ad adottare i due principali musei. La Fonda-



▲ Grillino L'ex ministro Bonisoli

zione Crt vorrebbe investire una cifra rilevante, intorno ai 5 milioni, su Palazzo Madama. Si tratterebbe di un intervento che andrebbe oltre la sola facciata. La Compagnia di San Paolo, invece, concentrerebbe la sua attenzione sugli interventi sulla Gam. Anche questi onerosi. I progetti si stanno definendo e, considerando i tempi dei bandi, i cantieri saranno aperti nel 2021. Per il nuovo presidente sarebbe un periodo positivo, ricco di risorse e con la possibilità di tagliare i nastri del via ai cantieri che rimetterebbero a nuovo tutti i poli espositivi della Fondazione.

Non è detto che Cibrario si farà da parte facilmente. Deve lanciare i bandi per la ricerca dei direttori, in particolare quello di Palazzo Madama, e molto dipenderà dalla volontà del Comune di accelerare, nel corso dell'anno, l'approvazione dello Statuto che farà cadere tutti i consiglieri del cda, aprendo di fatto a nuove nomine. - d.lon.

I progetti Dal polo artigiano al Furgoncibo



Un container chiamato "Convi" come casa del quartiere Villaretto



"Mestieri in corte" mira a realizzare un luogo per attività artigianali in via Cottolengo



Il "Furgoncibo" ha l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare tramite una cucina mobile che sfrutti gli spazi dei mercati

TRIBUNALE DI ASTI

www.tribunale.asti.it

ALBA (CN)

FALL. n. 50/14 R.F.

Vendita senza incanto 10/03/2020 ore 14:30 presso lo studio del not. Pietro Boero in Torino, via Groppello 11. LOTTO 4 - Via Teodoro Bubbio, 24. Piena proprietà di unità immobiliare di mq 99 cat. I uso magazzino al p. S1, oltre quote proporzionali sulle parti comuni. Libero. Prezzo base Euro 13.000,00 (Offerta Minima Euro 13.000,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 09/03/2020 presso il suddetto studio. Info presso il Curatore dott. Filiberto Ferrari Loranzi tel. 011 4473842 - e-mail: filiberto.ferrari@dott-comm.it e su www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it su www.entetribunali.it e su www.astegiudiziarie.it (cod. A2780752).

TRIBUNALE DI ASTI

www.tribunale.asti.it

SAN DAMIANO D'ASTI (AT)

FALL. n. 72/16 R.F.

Curatore Dott. Ivano Pagliero. Vendita ai sensi dell'art. 107 comma 1 l. presso notaio dott. Giuseppe Gianelli: 25/03/2020 ore 15:00. LOTTO 1 - Piazza Giovanni XXIII - Via Tasso. Piena proprietà di unità immobiliare di mq 1.442 in parte destinata a depositi e officina, in parte a uffici, e in parte a superficie scoperta/cortile, oltre a un alloggio al piano 1° e uno scantinato. Prezzo base Euro 372.000,00 (Offerta Minima Euro 279.000,00) in caso di gara aumento minimo Euro 5.000,00. LOTTO 2 - via Asti, 17. Piena proprietà di immobile a 3 livelli composto da ampio garage a piano seminterrato, salone esposizione auto a piano terra e appartamento al piano 1°. Prezzo base Euro 738.000,00 (Offerta Minima Euro 553.500,00) in caso di gara aumento minimo Euro 10.000,00. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 25/03/2020. Info presso curatore dott. Ivano Pagliero, tel. 011 4337371 e su www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it su www.entetribunali.it e su www.astegiudiziarie.it (cod. A4173127, A4173128).